

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.
907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	H Cement Thinner
No. CAS	Miscela
EINECS No.	Miscela
No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.

1.2 Consigliato l'uso del prodotto chimico e restrizioni d'uso

Usi Sconsigliati	PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici
Usi Consigliati	Usato riservato agli utilizzatori professionali.

1.3 Dettagli del Fornitore

Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW Regno Unito
Telefono	+44 (0) 1256 462131
Fax	+44 (0) 1256 471441
Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com

1.4 No. Telefono per le Emergenze

Lingue parlate	(00-1) 703-527-3887 – CHEMTREC
----------------	--------------------------------

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

Met. Corr. 1; H290
Acute Tox. 4; H332
Skin Irrit. 2; H315
Skin Sens. 1; H317
Eye Dam. 1; H318
Resp. Sens. 1; H334
STOT SE 3; H335
Muta. 1B; H340
Carc. 1A; H350
Repr. 2; H361f
STOT RE 2; H373
Aquatic Chronic 2; H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Nome del Prodotto

Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)
H Cement Thinner

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

PERICOLO

Contiene:

Acido ortofosforico e Chromium (VI) trioxide

Le Indicazioni di Pericolo

H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H315: Provoca irritazione cutanea.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.
907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H332: Nocivo se inalato.
H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H340: Può provocare alterazioni genetiche.
H350: Può provocare il cancro.
H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P341: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342+P311: In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Informazioni supplementari

Nessuno.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile

3.2 Miscele Sostanze presenti nei preparati / Miscele

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Acido ortofosforico	15 - 25	7664-38-2	231-633-2/ 616-646-7	Non ancora assegnato nella supply chain	Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1B; H314 (SCL: \geq 25%)
Chromium (VI) Trioxide	1 - 5	1333-82-0	215-607-8	Non ancora assegnato nella supply chain	Ox. Sol. 1; H271 Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 2; H330 Skin Corr. 1A; H314 Skin Sens. 1; H317 Resp. Sens. 1; H334 Muta. 1B; H340 Carc. 1A; H350 Repr. 2; H361f STOT SE 3; H335 (SCL: \geq 1%) STOT RE 1; H372 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Usare indumenti protettivi adatti. Evitare ogni contatto. Evitare di respirare la vapori. Non il metodo bocca a bocca. Un impianto di lavaggio / acqua per gli occhi e gli scopi di pulizia della pelle deve essere presente.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Se non è cosciente, portarla in posizione di recupero e chiedere immediatamente l'assistenza di un medico. Applicare, se necessario, la respirazione artificiale. Non il metodo bocca a bocca. In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste. Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: Risciacquare la bocca con l'acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Bere due bicchieri di acqua. Non provocare il vomito. Far bere al paziente 5 - 10 g di acido ascorbico (non compresse effervescenti) dissolto in acqua. Questa dose può essere ripetuta per alcune volte. Richiedere assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare alterazioni genetiche. Può provocare il cancro. Sospettato di nuocere alla fertilità Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Annotazione al Medico:

Trattamento sintomatico. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato. Dato il possibile ritardato effetto dell'avvelenamento e per motivi di sicurezza, devono essere tenute sotto osservazione medica per almeno 48 ore.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Se la pelle viene graffiata o lesionata, coprirla con tamponi o compresse di garza satura di una soluzione fresca di acido ascorbico (10 g per 100 g di acqua).

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.
907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

- 5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** carbonio, ossidi metallici/ossidi e Ossidi di fosforo.
I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare ogni contatto. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare di respirare la vapori.
- 6.2 **Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. NON scaricare in fognatura. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
- 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Neutralizzare con: calce spenta (idrossido di calcio), carbonato di sodio, carbonato di calcio oppure bicarbonato di sodio. Utilizzare solo utensili antiscontillamento. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi.
- 6.4 **Riferimenti ad altre sezioni** Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Vedi voce: 8.
- 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole.
Temperatura di stoccaggio Ambiente. 5 - 25°C
Durata dello stoccaggio Stabile in normali condizioni.
Materiali incompatibili Conservare lontano da: Materiali combustibili, Alkali, Agente riducente, Ossidanti forti, Acidi e metalli. Tenere lontano da acqua.
Reagisce violentemente con gli alcali forti. Il contatto diretto con gli alcali può produrre idrogeno gassoso. Al contatto con la maggior parte dei metalli viene rilasciato idrogeno gassoso. Reazione esotermica con l'acqua. Può essere corrosivo per i metalli.
- 7.3 **Usi finali specifici** Recipienti adatti: Conservare soltanto nel contenitore originale.
Vedi voce: 1.2.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 **Parametri di controllo**
8.1.1 **Limiti di Esposizione Professionale**

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m ³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m ³)	Nota
Acido ortofosforico	7664-38-2	1	-	2	-	-

Fonte: VLIEP: Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOELV)

- 8.1.2 **Valore limite biologico** Non stabilito.
- 8.1.3 **PNEC e DNEL** Non stabilito.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.
907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. oppure Usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Gli indumenti protettivi devono essere scelti specificamente per il posto di lavoro, a seconda della concentrazione e della quantità delle sostanze pericolose manipolate. La resistenza degli indumenti protettivi ai prodotti chimici dovrebbe essere accertata con il rispettivo fornitore. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Protezione respiratoria



Protezione del corpo: Tuta antiacido, stivali e guanti di plastica.

Non usare in zone prive di una adeguata ventilazione. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo P.

Pericoli termici

Non applicabile.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Giallo-Rosso Liquido
Odore	Nessun odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	104°C (Miscela)
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	23.7 mmHg @ 20°C
Densità di vapore	0.7 (Aerea = 1)
Densità relativa	1.28 (Acqua =1)
La solubilità/le solubilità	Miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.
907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

9.2 Altre informazioni Sconosciute/i.

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Può essere corrosivo per i metalli.
10.2	Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Reagisce violentemente con gli alcali forti. Il contatto diretto con gli alcali può produrre idrogeno gassoso. Al contatto con la maggior parte dei metalli viene rilasciato idrogeno gassoso. Reazione esotermica con l'acqua. Formazione ad alte temperature di ossidi di fosforo.
10.4	Condizioni da evitare	Tenere lontano da acqua.
10.5	Materiali incompatibili	Conservare lontano da: Materiali combustibili, Alcali, Agente riducente, Ossidanti forti, Acidi e metalli.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Può decomporre in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, e probabilmente cromo. La decomposizione termica può produrre ossido fosforico.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)	
	Tossicità acuta	
	Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Inalazione	Acute Tox. 4: Nocivo se inalato. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 10 mg/l.
	Chromium (VI) Trioxide	Acute Tox. 2; H330 Classificazione armonizzata Nessun dato
	Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Corrosione/irritazione cutanea	Skin Irrit. 2; Provoca irritazione cutanea.
	Acido ortofosforico	Skin Corr. 1B; H314 Corrosivo per la pelle. (coniglio) (Unnamed, 1980)
	Chromium (VI) Trioxide	Skin Corr. 1A; H314 Corrosivo per la pelle. (coniglio) (Unnamed, 1983)
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Eye Dam. 1: Provoca gravi lesioni oculari.
	Chromium (VI) Trioxide	Eye Dam. 1; H318 Corrosive per gli occhi. (coniglio) (Unnamed, 1979)
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea. Resp. Sens. 1: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
	Chromium (VI) Trioxide	Skin Sens. 1; H317 Sensibilizzazione cutanea: Nessun dato Resp. Sens. 1; H334 Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Nessun dato
	Mutagenicità delle cellule germinali	Muta. 1B: Può provocare alterazioni genetiche.
	Chromium (VI) Trioxide	Muta. 1B; H340 In vitro: Esistono evidenze di genotossicità. (EU Risk Assessment Report, 2005) In vivo: Esistono evidenze di genotossicità. (EU Risk Assessment Report, 2005)
	Carcinogenicità	Carc. 1A: Può provocare il cancro.
	Chromium (VI) Trioxide	Carc. 1A; H350 Carcinogeno per gli animali (EU Risk Assessment Report, 2005)
	Tossicità per la riproduzione	Repr. 2: Sospettato di nuocere alla fertilità
	Chromium (VI) Trioxide	Repr. 2; H361f Tossicità dello sviluppo: LOAEL (topo) mg/kg pc/giorno: 60 (EU Risk Assessment Report, 2005)
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-	STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.
907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

esposizione singola Chromium (VI) Trioxide	STOT SE 3; H335 Irritante per le vie respiratorie. (ratto)(Inalazione) (Unnamed, 1989)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta Chromium (VI) Trioxide	STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. STOT RE 1; H372 Orale: NOAEL (ratto) mg/kg pc/giorno: 24 (Unnamed, 1996) Inalazione: LOAEC (topo) mg/m ³ 3.63. Effetti e Sintomi: Tratto respiratorio Irritazione (Adachi S, 1986) Epidermica: Nessun dato
Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità Chromium (VI) Trioxide	Aquatic Chronic 2: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 > 1 ≤ 10 mg/l (Pesci) Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H410 Acuto: LC50 (pesce) mg/l: 13 – 120 (96 ore) (Numerose specie) (EU Risk Assessment Report, 2005) Cronico: NOEC 0.05 – 0.92 (30 Giorni) (Numerose specie) (EU Risk Assessment Report, 2005)
12.2 Persistenza e degradabilità Acido ortofosforico Chromium (VI) Trioxide	I metodi per determinare la degradabilità biologica non sono applicabili alle sostanze inorganiche. Non applicabile alle sostanze inorganiche Non applicabile alle sostanze inorganiche
12.3 Potenziale di bioaccumulo Acido ortofosforico Chromium (VI) Trioxide	Nessun dato per la miscela nel suo complesso. Non applicabile alle sostanze inorganiche Non applicabile alle sostanze inorganiche
12.4 Mobilità nel suolo Acido ortofosforico Chromium (VI) Trioxide	Si ritiene che il prodotto abbia moderata mobilità nel suolo. Non applicabile alle sostanze inorganiche Non applicabile alle sostanze inorganiche
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB. Nessuna delle sostanze di questo prodotto soddisfa i criteri per essere considerata come sostanza Persistente Bioaccumulabile Tossica (PBT) o Molto Persistente Molto Bioaccumulabile (vPvB).
12.6 Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. I contenitori devono essere decontaminati in conformità con tutte le normative vigenti.
13.2 Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN 1760	UN 1760	UN 1760
14.2 Nome corretto per il Trasporto	CORROSIVE LIQUID N.O.S	CORROSIVE LIQUID N.O.S	CORROSIVE LIQUID N.O.S
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sostanza pericolosa all'ambiente	Classificato come agente inquinante marino.	Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2		
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL	Non applicabile.		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.
907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

73/78 e il codice IBC
14.8 Ulteriori informazioni Nessuno.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE

Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso

Uso riservato agli utilizzatori professionali. Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità riproduttiva).

REACH: ALLEGATO XIV elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Chromium (VI) trioxide

Allegato XVII (Restrizioni)

Chromium (VI) trioxide: Iscrizione:28: Restrizione sulla vendita di sostanze e miscele al pubblico, classificate Carc. 1A or 1B, Voce 29: Restrizione sulla fornitura di sostanze e miscele al pubblico generico, ove classificato come Muta. 1A o 1B, Voce 47: Soggetto a restrizione nel cemento se > 2 mg/kg (0,0002%) del peso totale secco del cemento (Si applicano le esenzioni)

Chromium (VI) trioxide: Cancerogeno e Mutagene

Sostanza(e) estremamente preoccupante

15.1.2 Regolazioni nazionali

Germania

Classe di pericolosità: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. V3.0

Aggiornato Parte 1.4, 2.1, 3, 4.3, 6.3, 7.1, 11, 12, 13.1, 15, 16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Acido ortofosforico (No. CAS 7664-38-2) e Chromium (VI) trioxide (No. CAS 1333-82-0), Esistente registrazione ECHA per Acido ortofosforico (No. CAS 7664-38-2) e Chromium (VI) trioxide (No. CAS 1333-82-0).

Riferimenti bibliografici:

1. European Union Risk Assessment Report: chromium trioxide, sodium chromate, sodium dichromate, ammonium dichromate, potassium dichromate. 2005. European Chemicals Bureau. 3rd Priority List; Volume 53.
2. Adachi S et al. 1986. Effects of chromium compounds to the respiratory system. Part 4. Jpn J Ind Health 1986 (28); 283-287

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	Stimato Proprietà chimico-fisiche della sostanza
Skin Irrit. 2; H315	Calcolo della soglia CLP
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Eye Dam. 1; H318	Calcolo della soglia CLP
Acute Tox. 4; H332	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Resp. Sens. 1; H334	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP (SCL)
Muta. 1B; H340	Calcolo della soglia CLP
Carc. 1A; H350	Calcolo della soglia CLP
Repr. 2; H361f	Calcolo della soglia CLP
STOT RE 1; H372	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Chronic 2; H411	Calcolo sommatorio

Leggenda

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)

DNEL: Derivati Livello Non Effetto

PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

TWA: Media ponderata in funzione del tempo

vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

SCL: Limite di concentrazione specifico

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione: 3.0

Data di Edizione: 23 Novembre 2018

Data di Prima Edizione: 24 Agosto 2012

www.vishaypg.com

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.
907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

Classe pericolo / Codice di classificazione:

Ox. Sol. 1; Solido comburente, Categoria 1
Met. Corr. 1; Metallo Corrosivo, Categoria 1
Acute Tox. 3; Tossicità acuta, Categoria 3
Acute Tox. 3; Tossicità acuta, Categoria 3
Skin Corr. 1; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1
Skin Sens. 1; Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
Eye Dam. 1; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1
Acute Tox. 2; Tossicità acuta, Categoria 2
Resp. Sens. 1; Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio, categoria 1
STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Muta. 1B; Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 1B
Carc. 1B; Carcinogenicità, Categoria 1B
Repr. 2; Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT RE 1; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
Aquatic Acute 1; Pericolosi per l'ambiente acquatico, Acuto, Categoria 1
Aquatic Chronic 1; Pericolosi per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2; Pericolosi per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 2

Le Indicazioni di Pericolo

H271: Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H301: Tossico se ingerito.
H311: Tossico per contatto con la pelle.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H330: Letale se inalato.
H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

H340: Può provocare alterazioni genetiche.
H350: Può provocare il cancro.
H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.

Disclaimer

ALL PRODUCTS, PRODUCT SPECIFICATIONS AND DATA ARE SUBJECT TO CHANGE WITHOUT NOTICE.

Vishay Precision Group, Inc., its affiliates, agents, and employees, and all persons acting on its or their behalf (collectively, "VPG"), disclaim any and all liability for any errors, inaccuracies or incompleteness contained herein or in any other disclosure relating to any product.

The product specifications do not expand or otherwise modify VPG's terms and conditions of purchase, including but not limited to, the warranty expressed therein.

VPG makes no warranty, representation or guarantee other than as set forth in the terms and conditions of purchase. **To the maximum extent permitted by applicable law, VPG disclaims (i) any and all liability arising out of the application or use of any product, (ii) any and all liability, including without limitation special, consequential or incidental damages, and (iii) any and all implied warranties, including warranties of fitness for particular purpose, non-infringement and merchantability.**

Information provided in datasheets and/or specifications may vary from actual results in different applications and performance may vary over time. Statements regarding the suitability of products for certain types of applications are based on VPG's knowledge of typical requirements that are often placed on VPG products. It is the customer's responsibility to validate that a particular product with the properties described in the product specification is suitable for use in a particular application. You should ensure you have the current version of the relevant information by contacting VPG prior to performing installation or use of the product, such as on our website at vpgsensors.com.

No license, express, implied, or otherwise, to any intellectual property rights is granted by this document, or by any conduct of VPG.

The products shown herein are not designed for use in life-saving or life-sustaining applications unless otherwise expressly indicated. Customers using or selling VPG products not expressly indicated for use in such applications do so entirely at their own risk and agree to fully indemnify VPG for any damages arising or resulting from such use or sale. Please contact authorized VPG personnel to obtain written terms and conditions regarding products designed for such applications.

Product names and markings noted herein may be trademarks of their respective owners.

Copyright Vishay Precision Group, Inc., 2014. All rights reserved.